

COMUNE DI COGORNO

(PROVINCIA DI GENOVA)



CAPITOLO 20

SCHEDE DI AUTOPROTEZIONE PER LA POPOLAZIONE

20.1 UTILIZZO DELLE SCHEDE

L'esperienza insegna che, in caso di evento eccezionale e pericoloso, molte problematiche legate alla salvaguardia dell'incolumità delle persone ed all'efficacia del soccorso nascono dalla condizione di indisciplina e di panico della popolazione.

Appare dunque necessario che prima, durante e dopo l'evento la popolazione attivi autonomamente una serie di provvedimenti cautelativi coordinati con le procedure delle Autorità preposte alle funzioni di protezione civile.

Questa attività di ogni singolo individuo o di gruppi familiari o di gruppi di lavoro sono definiti "provvedimenti di autoprotezione".

Vengono di seguito indicate attraverso "schede a tema" i principali comportamenti da rispettarsi nel corso dei diversi eventi possibili.

Onde consentire la completa conoscenza delle schede, il Comune dovrà divulgarle capillarmente presso la popolazione, organizzando incontri e dibattiti presso le frazioni.

SCHEDA C - IN CASO DI TERREMOTO

PRIMA

Informati sulla classificazione sismica del Comune in cui risiedi: devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza.

Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e gli interruttori della luce, tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto.

Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti, fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso.

Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti.

A scuola o sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un piano di emergenza perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza.

DURANTE

Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave, ti può proteggere da eventuali crolli.

Riparati sotto un tavolo, è pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri potrebbero caderti addosso. Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore: talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.

Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti e di terreni franosi, potrebbero lesionarsi o crollare.

Se sei all'aperto, allontanati da costruzioni e linee elettriche, potrebbero crollare.

Stai lontano da impianti industriali e linee elettriche, è possibile che si verifichino incidenti.

Stai lontano dai bordi di scarpata e argini di torrenti, rappresentano punti di fragilità ed essere soggetti a cedimenti/frane.

Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal Piano di Emergenza Comunale, bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli.

Evita di usare il telefono e l'automobile, è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

DOPO L'EVENTO

Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te, così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso.

Non cercare di muovere persone ferite gravemente, potresti aggravare le loro condizioni.

Esci con prudenza indossando le scarpe, in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.

Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti, potrebbero caderti addosso.